

La città, la sicurezza

Movida, Sos dei gestori «Ora controlli anti-risse»

L'ALLARME

Roberto Della Rocca

Sono sempre più allarmati dal dilagare della violenza tra i giovanissimi gli esercenti del centro cittadino reduci da un fine settimana scandito da risse su cui proseguono le indagini della polizia, già impegnata nel visionare i filmati delle telecamere dei locali con la speranza di poter trovare indizi utili per risalire ai protagonisti. E non sono solo i weekend a preoccupare residenti e commercianti come conferma Ornella Bruzzone, titolare di un locale in via Gasparri e residente di via Vico, rimasta bloccata per uno scontro tra decine di giovani stranieri scoppiata poco dopo le 23 di giovedì sera in piazza Margherita. «In tanti anni di attività non ho mai avuto tanta paura di tornare a casa dopo il lavoro» racconta prima di ripercorrere le immagini della rissa: una trentina di giovani magrebini armati di bottiglie e bastoni che si sono colpiti a vicenda e dispersi tra le strade del centro. «Una ragazza passava le bottiglie a un ragazzo e questo le spaccava in testa agli altri coetanei. Una donna con il monopattino è stata scaraventata a terra sul corso Trieste, io mi sono rifugiata in uno dei locali che ha allertato la polizia e ho aspettato che passassero oltre perché stavano inseguendo qualcuno che era scappato». Una esperienza che ora intende raccontare con un esposto per chiedere controlli e sorveglianza per i giovani nordafricani ospitati in città.

LA LINEA

Pronti alle segnalazioni e a richiedere maggiore sicurezza sono anche gli esercenti di piazza Margherita, corso Trieste e via Vico dove sono almeno quattro le risse segnalate nelle notti del fine settimana. «Abbiamo già presen-

LA POLIZIA INDAGA SULLE ULTIME LITI SCOPPIATE IN CENTRO VISIONATI I VIDEO COINVOLTI GLI OSPITI DI CASE FAMIGLIA

L'AVVICENDAMENTO

Daniela Volpecina

Polizia locale, il comandante Antonio Piricelli lascia l'incarico. Con un mese di anticipo rispetto alla data del 31 ottobre concordata con l'amministrazione e tre rispetto alla scadenza annuale del contratto. Era in servizio in città da gennaio, in prestito dal Comune di Casavatore, dove è di ruolo. A partire da oggi sarà il nuovo comandante della Polizia locale di Afragola, dopo aver superato una selezione pubblica. Prima di Caserta, Piricelli aveva ricoperto lo stesso incarico a Crispano, Sant'Antimo, Saviano, Portico, Casandrino, San Marcellino, Aversa. Al suo posto, in questa prima fase di reggenza, ci sarà Luciana Spissu, vice comandante vicario. «Sono stati nove mesi molto impegnativi - spiega il colonnello - ma anche ricchi di soddisfazione e ciò malgrado il Comando disponga di appena un terzo del personale previsto per legge in un comune capoluogo. Attualmente infatti l'organico annovera appena 59 unità rispetto alle 134 che dovrebbe avere e di queste, ben 27 non sono abili alle attività esterne. Per offrire un servizio idoneo alle aspettative della città e consentire alla Polizia locale di esercitare il suo

►Primi esposti degli esercenti: «Bisogna trovare un rimedio contro le violenze» ►Confcommercio: «Garantire la sicurezza la situazione più critica è in via Vico»

tato degli esposti, abbiamo tenuto una assemblea ora è il momento di trovare un rimedio a questa situazione» sottolinea Anna Anemola, titolare di un wine bar di via Vico. Di danno anche di immagine parla Rossella Izzo del bar Margherita: «Si parla spesso di quello che succede e sempre più persone sono spaventate dal frequentare il centro negli ultimi tempi». Scontri che hanno per protagonisti sempre più spesso i giovani migranti ospiti delle case famiglia presenti in città e su cui si stanno soffermando anche le attenzioni delle forze dell'ordine. Non ultima la doppia rissa della scorsa settimana in via Ferrara proprio presso una delle case-famiglia che ospita i migranti. Gli agenti hanno chiesto agli esercenti del centro cittadino di condividere i filmati delle telecamere di nel tentativo di identificare i protagonisti degli scontri.

LA PROPOSTA

A sostenere le istanze di maggiore sicurezza degli esercenti sono



LE PATTUGLIE Controlli in centro effettuati nei fine settimana da polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani



Polizia locale, Piricelli lascia e diventa capo ad Afragola «Bilancio ok, ma poche unità»

ruolo è necessaria una ristrutturazione dell'organico e degli orari con un potenziamento di unità e mezzi altrimenti sarà impossibile per chiunque garantire quanto richiesto. Nonostante ciò, voglio sottolineare che grazie all'impegno di tutta la squadra, abbiamo ottenuto risultati superiori a quelli raggiunti in tutto il 2023»

IL RESOCONTO

«Sono circa cinquantamila i verbali elevati complessivamente tra gennaio e settembre - fa notare il comandante - per un incasso che si aggira intorno a 1,8 milioni di euro. Ottocento i veicoli prelevati dal carrogu nei primi sei mesi dell'anno, fino a quando cioè è stato in funzione il servizio, fermo dal 2 luglio. Quattrocento invece le ordinanze emesse ai sensi del Codice della Strada mentre sono circa 70 gli incidenti stradali, alcuni con feriti, rilevati dalla Polizia locale. A ciò occorre poi aggiungere tutti gli interventi di polizia ambientale ed



IL VERTICE Piricelli e a destra la reggente Spissu



IL COMANDANTE: «BISOGNA RINNOVARE L'ORGANICO» MARINO: «RINFORZI GIÀ PREVISTI NEL 2025» REGGENZA A SPISSU E IPOTESI DE SIMONE

edilizia che hanno portato al sequestro di attività inquinanti e manufatti abusivi e le operazioni di polizia giudiziaria e amministrativa». Infine un ringraziamento al sindaco Carlo Marino, a tutte le autorità locali e in particolare al vescovo Pietro Lagnese «per la sua presenza costante al fianco degli agenti della Polizia locale e delle loro famiglie».

«Laudato si» tra ambiente e presidio per la pace



IL FESTIVAL

Le tematiche ambientali al centro del nuovo incontro organizzato per oggi alle 9 alla Scuola di formazione forense di Santa Maria Capua Vetere nell'ambito della seconda edizione del festival «Laudato si». «Terra dei fuochi o Terra di fuoco?», questa la riflessione posta all'attenzione degli studenti con l'intento di sensibilizzarli sulle problematiche che affliggono il territorio e in particolare sui devastanti incendi dolosi che colpiscono le colline e le montagne, minacciando l'ecosistema e le comunità. Saranno presenti Stefania Pontillo, sostituto procuratore presso la Sezione Ambientale della Procura di Santa Maria, e il tenente colonnello Marco Antonucci, comandante del Nucleo dei Carabinieri Forestali. Alle 11,30 verrà effettuata una visita allo Stir per osservare da vicino una fase del ciclo di smaltimento dei rifiuti. L'iniziativa coinvolgerà circa 150 studenti. È stata programmata per domani alla basilica di Sant'Angelo in Formis invece la veglia ecumenica dal titolo «Un nuovo cielo e una nuova terra» alla quale parteciperanno il vescovo di Caserta e arcivescovo di Capua, monsignor Pietro Lagnese, e tutti i responsabili delle chiese cristiane della Campania in uno spirito di unità e dialogo.

Un tema ricorrente quello della pace, filo conduttore del festival, affrontato anche nei laboratori organizzati dai circoli «Laudato si», in collaborazione con don Valentino Picazio, all'interno dell'ex Macricio e destinato alle scolaresche. Ieri presenti in piazza IV Novembre due classi della media «Giannone» e degli istituti «Buonarroti» e «Giordani». Ieri sera al Belvedere di San Leucio ha suscitato non poche emozioni il flash mob «Guerra non guerra» di Rosso vanvitelliano della compagnia Fabbrica Wojtyla che sarà ripetuto questa sera a Casertavecchia. Tra i programmi di oggi anche l'incontro su «Novel food» alle 17 alla biblioteca diocesana con Stefania Papa e Lucia Monaco dell'Università Vanvitelli.

da.vo.

anche le associazioni di categoria come conferma Giuseppe Russo, referente della federazione dei pubblici esercizi di Confcommercio e vicepresidente di Fipe Campania, che lancia la proposta di seguire il modello adottato a Napoli per limitare gli eccessi della malamovida. «Siamo in linea - dice - con la scelta degli esercenti di segnalare quanto sta avvenendo e chiedere maggiore sicurezza. Bisogna distinguere tra le diverse aree presenti in città dove si manifestano problemi diversi legati ai fenomeni degenerativi della movida. A Napoli si è lavorato in tal senso arrivando al contingentamento delle nuove aperture per limitare l'aggravarsi della presenza di locali in spazi ristretti e si può pensare ad un chiusura dei locali alle 2 di notte per risolvere il problema del chiacchierato fastidioso per i residenti. La situazione più grave che registriamo, però, è quella di via Vico». Russo si spiega meglio: «Mentre nelle altre strade con il trascorrere del tempo le cose sono migliorate, in via Vico si registra un progressivo declino che va arginato con interventi per migliorare il decoro urbano, a partire dall'installazione di una nuova rete di illuminazione o riaprendo la strada alle auto per ridurre gli spazi occupati dalle persone. Da parte degli esercenti c'è la massima disponibilità, anche nel poter ragionare di formule di sorveglianza privata per i locali ma serve comunque la presenza delle forze dell'ordine per i controlli». Misure, queste ultime, che vanno incontro anche alle decennali segnalazioni dei residenti che chiedono una armonizzazione delle regole della movida casertana (soprattutto in termini di orari d'apertura) a quelle affermate nelle altre città europee. Proprio i residenti, rappresentati dal comitato «Vivibilità cittadina», intendono proseguire il dialogo con l'amministrazione a cui vogliono, però, anche fare causa per via dei mancati controlli relativi all'inquinamento da emissioni sonore come sottolinea la presidente del comitato Rosi Di Costanzo: «Ci chiamano anche da via Ferrara, corso Trieste e via Crispo, ed è un brutto segno perché vuol dire che c'è poca fiducia nei confronti delle istituzioni deputate a risolvere i problemi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMUNE

Dal Comune intanto bocche cucite sul successore di Piricelli. Si vocifera che tornerà al suo posto l'ex comandante Luigi De Simone, da gennaio assegnato al settore Urbanistica, ma per l'ufficialità bisognerà attendere almeno una settimana. «Formulo i miei migliori auguri al colonnello Piricelli per il nuovo e prestigioso incarico - ha commentato il sindaco Carlo Marino - con lui c'era già un accordo in base al quale avrebbe lasciato il Comando entro il 31 ottobre. L'amministrazione intende fare un grande investimento sulle competenze e sulle risorse umane della Polizia locale, sia attraverso delle progressioni verticali interne che mediante un importante piano di assunzioni. Nel 2025, infatti, saremo concentrati sul rafforzamento del Corpo». Marino poi annuncia che «nelle prossime settimane, poi, verrà portato all'attenzione del Consiglio il nuovo regolamento di Polizia locale, proprio per coinvolgere attivamente i consiglieri sui tanti investimenti da effettuare. Il nuovo comandante avrà un organico importante, con molti agenti in più. Noi pensiamo a un modello organizzativo completamente rinnovato, non legato a una singola persona, ma a un sistema nel suo complesso, che garantisca efficienza e funzionalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA